

Indovina, indovinello

Affinchè Nina con i suoi compagni si cimentino con una nuova tipologia di testo, il loro insegnante ha proposto loro una sfida un po' particolare.

Ha infatti fornito alla classe un testo con un'immagine. Per capire quale sia l'oggetto di cui si sta parlando, gli studenti hanno dovuto ragionare con attenzione e avere anche molta fantasia.

Vuoi cimentarti anche tu?

L'oggetto misterioso



Questo oggetto, che è una vera e propria icona di design, è il simbolo della genialità del suo creatore: Philippe Starck.

È formato da un corpo centrale a forma di goccia rovesciata e da tre gambe poste ad una distanza di 120° l'una dall'altra, con una forma che ricorda quella di un ragno.

Con il suo diametro di 14 cm e con un'altezza di 29 cm può essere utilizzato con tranquillità sia da adulti sia da bambini e la sua particolare forma lo rendono adatto in modo particolare per la funzione per cui è stato progettato.

Esposto al Museo di Arte Moderna di New York, affinché tutti ne apprezzino la forma innovativa e l'incredibile funzionalità, un tale oggetto non può assolutamente mancare in un'abitazione.

Questo oggetto, quindi, è _____
e infatti con un tale manufatto si possono ottenere

_____.





DeScriviamo!

Ecco un tipo di testo che usiamo molto nella vita di tutti i giorni, ma che spesso non sappiamo però padroneggiare. Oggi ne sveleremo tutti i segreti e le particolarità, allora!

Per prima cosa, secondo te, che nome daresti a questo tipo di testo e quale funzione ha?

Questo è un testo _____ e ha la funzione di _____

Adesso, concentrati sul testo: che tipo di informazioni ti fornisce? Come potresti definire i dati che usa? Ci sono opinioni o impressioni personali, nel testo? Questa descrizione può essere valida per tutti o è valida solo per l'autore del testo?

Alla luce di queste riflessioni, quindi, puoi dire che questa descrizione è di tipo _____, perché fornisce informazioni chiare su qualcuno/qualcosa usando i dati, senza inserire sensazioni o impressioni. Di conseguenza, però, esisterà anche una descrizione **soggettiva**, in cui

Prova adesso a completare la tabella delle due **tipologie di descrizione**, utilizzando il testo e la tua testa. Se hai dei dubbi, puoi sempre consultare la spiegazione sul libro di teoria.

	Descrizione oggettiva	Descrizione soggettiva
Funzione	_____ _____ _____	_____ _____ _____
Elementi tipici	• _____ • _____ • _____ • _____	• _____ • _____ • _____ • _____

Linguaggio

- _____
 - _____
 - _____
 - _____
- _____
 - _____
 - _____
 - _____

Passiamo adesso alla **struttura** del testo descrittivo.

Secondo te, una descrizione deve seguire delle regole o può essere fatta partendo da un elemento qualsiasi e procedendo secondo il gusto di chi sta descrivendo? Pensaci un po', e poi motiva la tua risposta.

Adesso che hai espresso la tua opinione, torna a lavorare sulla descrizione del nostro oggetto misterioso. Cosa noti? C'è un qualche ordine? La descrizione procede a salti o c'è una logica? Riusciresti a individuarla?

Bene! Adesso possiamo concordare che una **descrizione deve sempre procedere** _____, e quindi la **struttura del testo descrittivo** può essere la seguente:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Ricordati, inoltre, che per fare una buona descrizione devi essere bravo a:

- a) _____ per riuscire a cogliere tutti i particolari di ciò che stai descrivendo
- b) _____ per riuscire a dare un'idea della cosa descritta in modo generale
- c) _____ per riuscire a essere completo, senza tralasciare nulla e dando un ordine alla descrizione

Infine, secondo te qual è lo scopo per cui è stato scritto il testo del nostro oggetto misterioso?

Lo scopo della descrizione è quello di _____

Ricordati, infatti, che ogni descrizione ha uno **scopo** ben preciso. Quale, chiedi? Prova a riflettere, e poi indica qui sotto i **tre motivi** per cui si potrebbe fare una descrizione. Se non ci riesci, prova ad aiutarti con il libro di teoria.

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____



Adesso prova tu a confrontarti con il testo descrittivo:

- a) Descrivi con la tecnica soggettiva l'oggetto che ti è stato proposto all'inizio dell'unità, in massimo 100 parole.
- b) Descrivi in due testi, uno soggettivo e l'altro oggettivo, in massimo 150 parole per testo, il personaggio di Jack Sparrow utilizzando come riferimento il video che ti è stato mostrato in classe.
- c) Descrivi una lavagna prima in modo oggettivo e poi in modo soggettivo. Fai attenzione però: non potrai mai usare la parola "lavagna".
- d) Scegli una località che ti affascina e fanne la descrizione in massimo 150 parole per informare, per persuadere e a fine espressivo.

Grammaticando



Il testo descrittivo è costruito utilizzando alcuni elementi tipici che risultano interessanti dal punto di vista della grammatica.

Sotto il profilo morfologico, infatti, affronteremo parlando di quelli che sono i deittici (anche se in grammatica non si chiamano così) e di aggettivi e pronomi indefiniti. Completeremo anche la casistica dei nomi, riflettendo su alcuni sostantivi un po' curiosi. E per non farci mancare nulla tratteremo anche un pronome molto molto particolare, quello relativo, perché è polivalente. Non sai cosa vuoi dire? Non preoccuparti! Presto lo scoprirai.

Però, prima di tutto, come da tradizione, partiremo parlando di verbi e lo faremo affrontando un modo nuovo con i suoi tempi.

Infine ripareremo di analisi logica e anche del periodo, concentrandoci sulla differenza fra complemento di fine e proposizione finale e imparando a distinguere tre complementi introdotti dalla stessa preposizione base.

Bene: un interessante programma! Iniziamo subito!

1. Il modo del D.O.V.E.

Fino ad ora ci siamo occupati di due modi di uso piuttosto comune: _____ e _____, che si trova solo nelle principali. Adesso passiamo a un modo molto particolare, che in italiano può essere addirittura definito una specie in via di estinzione.

Hai idea di quale modo si tratti? No? Prova allora a fare l'analisi dei verbi presenti nel testo introduttivo, così da identificare quelli che non hai ancora affrontato.

Qualche idea, adesso?

Il modo che tratteremo è il modo _____.

Bene! Adesso che abbiamo capito il nostro argomento, secondo te a cosa può servire questo modo, dove lo possiamo trovare, quanti tempi possiede? Tante domande: prova a rispondere completando la tabella che segue; se non ci riesci puoi sempre consultare la grammatica.

il modo _____	
esprime	<ul style="list-style-type: none">• D _____• O _____• V _____• E _____
si trova	nelle frasi: a) _____ b) _____

tempi

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Bene.

Adesso che hai definito le caratteristiche base di questo modo, andiamo a scoprire come si forma e quando lo dobbiamo o lo possiamo usare sulla grammatica.

Poi, torna qui e verifica se hai capito le nozioni base con gli esercizi.

Proviamoci!



Evidenzia di verde i congiuntivi indipendenti e di giallo quelli dipendenti.

- a. Esigo che voi mi facciate una festa a sorpresa.
- b. Sii sempre gentile con le persone anziane
- c. Sebbene abbia fame, non mi conviene mangiare appena prima di cena.
- d. Pensavo che non mi avresti più restituito la mia penna.
- e. Si accomodi, prego.
- f. Qualunque idea tu abbia, sbrigati a metterla in pratica!
- g. Magari potessi venire con te!
- h. Ritengo che Francesca sia già uscita.

Trasforma le seguenti frasi usando il tempo del congiuntivo più appropriato.

- a. Ho saputo che in Cina le spose si vestono di rosso.
Penso che _____
- b. Fabrizio ha divorziato.
Credevo che _____
- c. Gli studenti hanno capito la spiegazione.
Credo che _____
- d. Spedisci la domanda per partecipare al concorso.
Occorre che _____
- e. Non ho trovato tuo fratello in casa.
Mi dispiace che _____
- f. Parigi è una città magnifica.
Penso che _____

2. Parole contenitore

Alleggeriamo un po': ecco un argomento semplice semplice che ti permette anche di completare le caratteristiche dei nomi.

Dunque: nel testo introduttivo ci sono nomi di tutte le tipologie che hai incontrato fino ad ora, ma ce n'è anche uno un po' particolare. Sapresti individuarlo e trascriverlo?

Perché questo nome ti sembra diverso dagli altri? Quali caratteristiche credi che possieda?

Adesso, l'ultimo particolare: questi sostantivi si chiamano _____, perché _____, ma non sono tantissimi; si contrappongono invece ai **nomi individuali**, che sono nomi che indicano una sola cosa, persona o animale.

Adesso, approfondiamo meglio sulla grammatica.

Proviamoci!



Indica se i seguenti nomi sono individuali o collettivi.

	I	C
pollai		
cascina		
squadroni		
barile		
muta		
clientela		
idrante		
occhiali		
orchestra		
libri		
fogliame		
cartina		
stoviglie		

3. Questo, quello, tutto, niente

Nella precedente unità abbiamo già incontrato delle parole che possono essere al contempo pronomi o aggettivi.

Questa volta, parliamo sempre di parole che possono essere sia pronomi sia aggettivi ma fra loro opposti. Infatti parliamo di:

aggettivi e pronomi	_____	che indicano la posizione nel spazio o nel tempo del nome
	_____	che indicano una quantità o qualità in modo impreciso

Sei riuscito a capire come si chiamino? Se non te lo ricordi, puoi sempre provare a cercare sulla grammatica. Così puoi anche approfittarne e studiarne meglio le caratteristiche.

Dopo, prova a individuare nel testo introduttivo gli aggettivi o i pronomi che rispondono a queste due tipologie. Infine, puoi anche provare a fare i primi esercizi.

Proviamoci!



1. Scegli la forma corretta fra quelle proposte

- a) Marco viene sempre a mangiare in **questo/quel** bar.
- b) Ho già letto **questo/quel** libro.
- c) Vedi quant'è piccolo **questo/quell'**uccellino?
- d) In **questi/quei** giorni ho spesso mal di stomaco

2. Sottolinea nel seguente testo gli aggettivi indefiniti.

Ho comprato parecchio cibo perchè questa sera ho invitato diversi amici a cena. Tutti gli invitati sono attesi per le otto e mezza, ma qualche persona potrebbe arrivare in ritardo. Naturalmente potranno sedersi dove vorranno: qualsiasi posto andrà bene. Ci saranno molti primi e secondi e qualche antipasto. Ho preparato anche tanti dolci, alcune torte e diversi gelati. Ogni invitato porterà qualche cosa da bere: alcune bottiglie di aranciata e poche bibite di altro genere. Nessun amico di sicuro resterà senza cibo e tutti i presenti si diventeranno un mondo.

3. Nelle seguenti fasi evidenzia in verde gli aggettivi indefiniti e in giallo i pronomi indefiniti

- a) Le altre bambine tengono in mano, ciascuna una banderuola colorata.
- b) Ognuno di voi decida in fretta perchè c'è poco tempo.
- c) Ciascuno di noi prova nel buio certe paure, certi strani sussulti.
- d) Chiunque, al suo posto, avrebbe non pochi dubbi.
- e) Marco sa fare qualsiasi cosa e niente lo ostacola.
- f) Non vuole alcunchè da voi, solo molta considerazione.
- g) Non avete mezze misure: volete tutto o niente.
- h) Nessuno può pretendere dagli altri ciò che non gli appartiene.
- i) Si era radunata parecchia gente e tutti guardavano le acrobazie dei piloti.
- j) Qualche ragazzo si era rimesso a giocare, altri erano corsi verso il mare.

4. In queste frasi, divenute proverbiali, colora di rosso i pronomi e di blu gli aggettivi dimostrativi.

- 1. Tale padre, tale figlio.
- 2. Quel che Dio vuole non è mai troppo.
- 3. Non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace.
- 4. Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te.
- 5. Non è tutto oro ciò che luccica.
- 6. Sei sempre tale e quale.
- 7. Quello che è stato è stato.
- 8. Questa e quella per me pari sono.
- 9. Quello che è fatto è reso.
- 10. Questo matrimonio non s'ha da fare.

4. Una parola, molti valori

Chissà perché tutti ritengono questo un argomento ostico. In realtà, per non sbagliare, basta fare attenzione e usare bene la testa.

Partiamo recuperando un elemento che già conosciamo: la congiunzione **che**. Nel testo introduttivo sono presenti vari che; individua quanti e quali introducano una subordinata completiva e quanti e quali no.

Fatto? Benissimo!

Adesso allora possiamo iniziare a ragionare: hai trovato _____ che, ma di questi non tutti introducono una subordinata completiva. Hai idea di quale funzione possano avere gli altri? Nessuna? Ecco allora un piccolo aiuto: i che da te trovati possono essere sostituita da una qualche parola?

- Sì
- No

E quando una cosa fa riferimento a un'altra si può dire che è _____ (parola molto difficile, vero? Ricordati di segnartela, se non la conosci).

Possiamo dunque iniziare a dare un nome a questo che. Si tratta di un _____, perchè sostituisce nella sua frase il nome cui si riferisce presente in un'altra frase.

Ma il **che** è l'unico pronome di questo tipo? Consulta la grammatica per avere una risposta; poi ritorna a controllare se nel testo introduttivo ci sono altri pronomi di questo tipo e infine controlla se hai ben capito con l'esercizio di verifica.



Proviamoci!

Sottolinea in rosso i pronomi relativi e in blu le parole cui fanno riferimento.

La segreteria mi ha dato un numero che è sempre occupato.

La penna con cui scrivo di solito si è rotta ieri.

La regione della Francia che preferisco è la Bretagna.

L'amico da cui sono andato non c'era.

L'appartamento in cui vivo ora è molto più centrale.

La poltrona da cui sei caduto è sempre stata malandata.

La causa di cui mi hai parlato sarà dibattuto domani in aula.

Prendi la sciarpa nel cassetto da cui ho preso anche i guanti.

Per concludere, ti sei imbattuto in una delle prime parole **polivalenti** della grammatica italiana. Cosa significa polivalenti? Prova a ragionare, altrimenti consulta il dizionario.

Polivalente, infatti, significa _____

5. E ripareremo di polivalenze

Hai appena scoperto come il **che** possa ricoprire più ruoli. Nella lingua italiana, però, ci sono altre parole, o meglio preposizioni o congiunzioni, che hanno la stessa caratteristica. E una di queste è la preposizione **con**.

Non ci credi? Allora facciamo la prova!

Rileggi il testo introduttivo con attenzione, evidenziando tutti i *con* in cui ti imbatti.

Adesso, prova a ragionare sul valore che possono avere, ovvero prova a individuare quale sia la domanda cui potrebbero rispondere. Tutti questi **con**, infatti, **introducono dei complementi**, di cui puoi provare a individuare (o inventare il nome).

	domanda	complemento
CON	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____

Benissimo!

Adesso, puoi andare sulla grammatica a studiare meglio questi complementi, prima di tornare qui per fare l'esercizio di verifica.

Proviamoci!



Evidenzia con colori diversi i complementi di compagnia, unione, modo, mezzo o strumento.

Per la gita è meglio se ci vestiamo in modo pratico.
Ho assistito allo spettacolo assieme a tanti altri appassionati.
Questo cortile è stato sistemato grazie ad alcuni ragazzi.
Franca ha affettato la torta con un coltello affilato.
Vittoria è andata al cinema con Fabrizio.
Vorrei andare in Grecia, ma con la nave.
Gaia è uscita con l'ombrello per la forte pioggia.

6. L'importanza degli obiettivi

Nell'unità precedente ti sei imbattuto nel **perché**, sia come domanda del complemento di causa sia come congiunzione subordinante per la causale.

Nel testo introduttivo Nina non usa più la parola perché, ma altre che però hanno un valore simile. Riesci a individuarle e trascriverle?

Molto bene.

Adesso, queste paroline, come avrai già notato, possono rispondere a una stessa domanda. Quale? Riesci a individuarla? Attento però a non dire solo *perché* e a non confonderti con la causa.

Adesso: queste paroline, grammaticalmente parlando, cosa sono? E di conseguenza cosa possono formare? Prova a rifletterci.

parola	in grammatica è...	forma un/una
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Come avrai giustamente notato, dunque, si tratta di un _____, che chiameremo _____ - e di una _____ che prende nome di _____.

Sono fra loro molti simili, tanto che rispondono alla stessa domanda, ma la seconda ha sempre _____, mentre il primo è formato solo da _____.

Tutto chiaro? Abbastanza? Per essere sicuro di aver capito, non ti resta che guardare sulla grammatica, e poi tornare a fare l'esercizio di prova.

Proviamoci!



Sottolinea in rosso i complementi di fine e in blu le finali.

- a. Mirko dimentica sempre le scarpe da ginnastica.
- b. Ho risparmiato abbastanza per comprare il cellulare nuovo.
- c. Mi hanno regalato la nuova attrezzatura per le scalate.
- d. Per mangiare sano abbiamo deciso di seguire una dieta speciale.
- e. In inverno uso sempre una crema per proteggermi dal freddo le mani.
- f. Mio fratello è molto impegnato nella protezione degli animali.
- g. Satchmo è un ottimo cane da guardia.
- h. Nicola sta mettendo da parte per sposarsi.